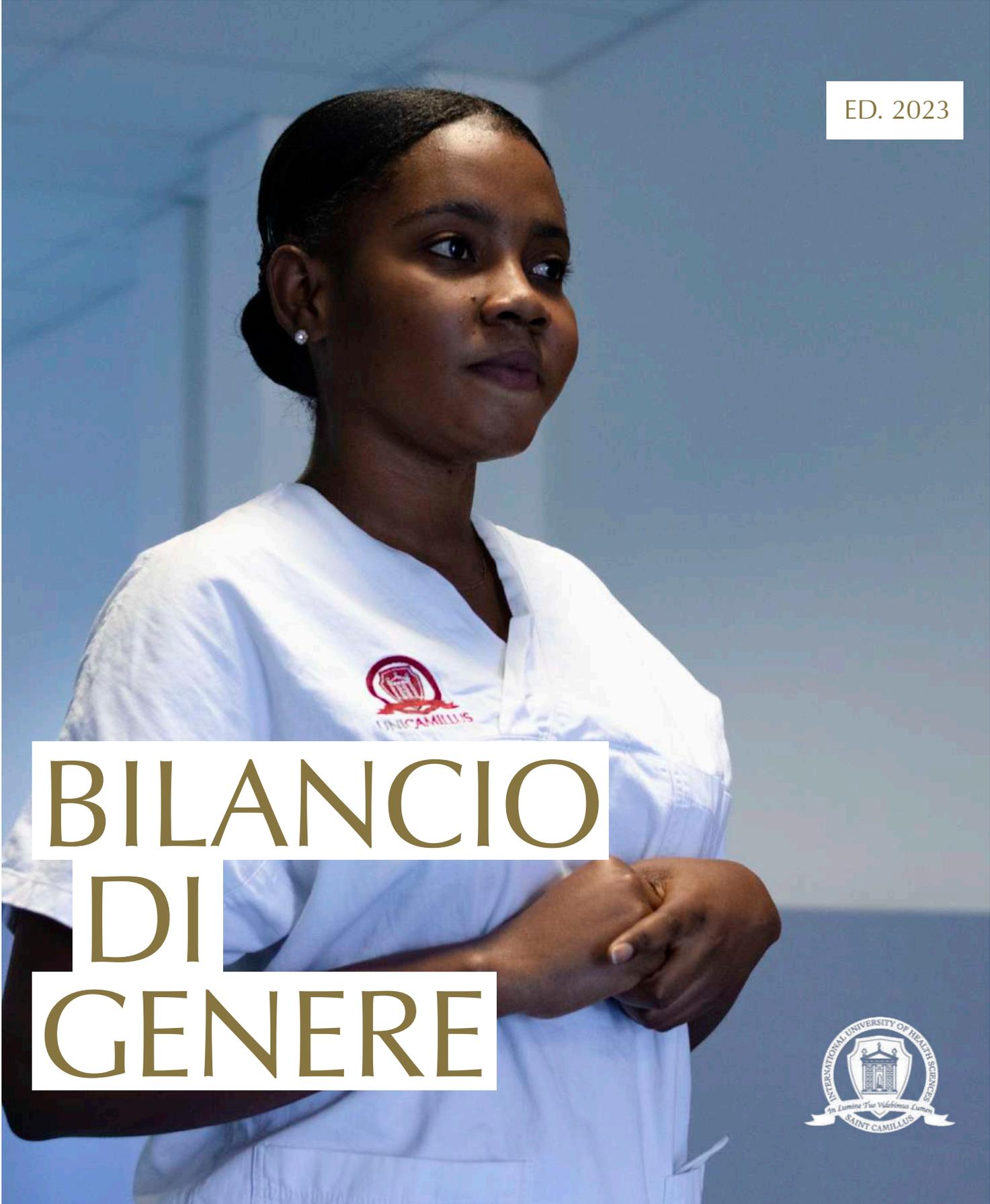


DATI AGGIORNATI AL DICEMBRE 2022
SULLA DISTRIBUZIONE DI GENERE ALL'INTERNO DELL'ATENEO UNICAMILLUS.

UNICAMILLUS

ED. 2023



BILANCIO DI GENERE







SINTESI

PERSONALE ACCADEMICO.

Al 1° gennaio 2023 il corpo accademico di ruolo di UniCamillus è costituito da 43 unità di cui il 25,6% (n=11) sono professori ordinari e professoresse ordinarie (PO), il 34,9% (n=15) associati e associate, il 27,9% (n=12) ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo A, il 2,3% ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo B, il 7,0% (n=3) assegnisti e assegniste di ricerca e il 2,3% (n=1) borsisti/e. Il 53,5% (n=23) del personale accademico è di genere femminile. Tra quest'ultimo, prevalgono le professoresse associate (39,1%; n=9) seguite dalle ricercatrici a tempo determinato di tipo A (34,8%; n=8). Tra gli ordinari e le ordinarie, il 27,3% (n=3) appartiene al genere femminile.

Nelle fasce di età under 30, 35-39 e 45-59 anni, vi è una maggiore prevalenza del genere femminile. Nella fascia 60-64 anni non vi sono differenze per genere, mentre nella fascia over 64 l'85,7% del personale accademico è rappresentato da genere maschile.

Il Glass Ceiling Index (G.C.I.) di Ateneo (variazione della percentuale di donne con la progressione di carriera) relativo alle PO è pari a 1,88, collocandosi nel gruppo degli Atenei nazionali con GCI medio-alto. Sebbene la percentuale di donne diminuisca all'aumentare del livello di carriera, UniCamillus si distingue dai dati nazionali. Difatti, il cosiddetto "soffitto di cristallo" risulta evidente nella posizione dell'ordinariato, ma non negli altri ruoli, ed è probabilmente attribuibile alle caratteristiche sociali nazionali riferite alla fascia di età over60 che riguarda l'ordinariato.

DOCENTI A CONTRATTO. Nell'aa. 2021-2022, il corpo docenti a contratto è costituito da 235 unità, di cui il 38,7% donne (91) e il 61,3% uomini (144). La fascia di età 30-34 anni risulta essere a maggior prevalenza femminile (68,2%), la fascia 50-54 anni è equidistribuita, mentre le restanti fasce di età sono caratterizzate da una maggiore prevalenza di uomini. Per quanto riguarda i settori scientifico disciplinari, il 65,9% e il 23,1% delle docenti a contratto appartengono alle scienze mediche e alle scienze biologiche, a differenza del 71,5% e dell'11,1% dei docenti.

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO (PTA). Il 76,4% del PTA è di genere femminile e il 65,3% ha un'età inferiore ai 35 anni. Ad eccezione della fascia di età > 54 anni, la prevalenza delle donne è decisamente superiore rispetto a quella degli uomini.

GOVERNANCE DI ATENEO. I ruoli istituzionali di Ateneo sono rivestiti da 28 uomini e da 12 donne.

COMUNITÀ STUDENTESCA

Nell'a.a. 2022-2023 le studentesse rappresentano il 63,9% (n=1790) della comunità studentesca (n=2800). Il CdL in Ostetricia ha una composizione quasi totalmente femminile (98,6%), il CdL a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (68,1%), il CdL Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (63,9%) e il CdL in Infermieristica (56,4%) sono caratterizzati da un numero prevalente di studentesse. Nel CdL a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria e nel CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico non si rilevano differenze per genere, mentre i CdL in Fisioterapia (39,3%) e in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (40,4%) risultano a minor prevalenza femminile.

FOCUS SULLE NAZIONALITÀ. La comunità studentesca di UniCamillus (n=2800) è costituita per il 21,7% (n=609) da studenti e studentesse di nazionalità di nascita estera, la cui distribuzione risulta essere prevalente per numero assoluto nel CdL in Infermieristica (n=240) e nel CdL in Medicina e Chirurgia (n=210).

Tra i 280 studenti e studentesse del CdL in Infermieristica si osservano 16 differenti nazionalità di nascita, tra cui la nazionalità indiana risulta essere quella prevalente (n=144; 51,4%) e per la quale non osserviamo differenze di genere. Tra i 1541 studenti e studentesse del CdL in Medicina e Chirurgia si osservano 49 differenti nazionalità di nascita. Quelle estere maggiormente rappresentative sono la nazionalità turca (n=57; 3,7%) e israeliana (n=36; 2,3%), per le quali si riscontra una maggiore prevalenza di studentesse rispetto agli studenti.

La comunità studentesca di UniCamillus è caratterizzata da 67 differenti nazionalità di nascita. Per quanto riguarda la nazionalità italiana di nascita, il 65,4% (n=1433) è rappresentata da studentesse. Le prime 10 nazioni estere maggiormente rappresentate sono India (n=165), Haiti (n=133), Turchia (n=57), Nigeria (n=41), Israele (n=38), Filippine (n=15), Stati Uniti d'America (n=13), Germania (n=8), Giappone (n=8) e Brasile (n=7). Per le nazionalità indiana, haitiana, statunitense e tedesca non si osservano particolari differenze di genere. Per le restanti nazioni di nascita estere citate, la prevalenza di studentesse è maggiore rispetto a quella degli studenti.

LAUREATE E LAUREATI. I laureati e le laureate in Professioni Sanitarie triennali dell'a.a. 2020-2021 e della prima sessione invernale dell'a.a. 2021-2022 sono stati 98, di cui il 44,9% studentesse e il 55,1% studenti. Il 44,9% è di nazionalità estera. Gli studenti hanno conseguito punteggi maggiori di voto di laurea (voto medio: 105,2; voto mediano: 108,5) rispetto alle studentesse (voto medio: 102,9; voto mediano: 105).





NOTA METODOLOGICA GRUPPO DI COORDINAMENTO

La stesura del Bilancio di Genere (BG) è raccomandata dalla Direttiva del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" (GU n.173 del 27 luglio 2007).

Il Bilancio di Genere (BG) è uno strumento finalizzato a promuovere l'eguaglianza di genere nelle Università, integrando la prospettiva di genere in tutte le policies dell'Ateneo.

Il BG è un documento che consta di due parti strettamente integrate: la prima parte descrive la distribuzione di genere delle diverse componenti dell'Università e la partecipazione di donne e uomini negli organi di governance dell'Ateneo. La seconda parte del BG monitora le azioni dell'Ateneo a favore dell'eguaglianza di genere, valutandone l'impatto sulla comunità universitaria.

Valutare il contesto è di fondamentale importanza per definire le azioni migliorative da intraprendere e per coinvolgere le risorse necessarie a ridurre i divari di genere eventualmente presenti negli Atenei. Altrettanto importante è l'analisi degli esiti delle azioni programmate per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed eventualmente rimodularli, stabilendo le priorità e migliorando l'efficacia e l'efficienza delle strategie.

L'elaborazione del BG è stata effettuata dal Gruppo di Coordinamento nelle seguenti fasi:

Avvio del progetto

Rilevazione di dati e informazioni

Presentazione, pubblicazione e divulgazione

Ciclo del BG

Per quanto possibile, il BG è stato redatto sulla base delle Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani stilate dal Gruppo CRUI per il Bilancio di Genere (2019).

SOMMARIO

COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA PER GENERE

IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	3
IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO TITOLARI DI INCARICHI ISTITUZIONALI E DI GOVERNANCE	11
LA COMUNITÀ STUDENTESCA	15
LA COMUNITÀ STUDENTESCA	16
AZIONI	25

GRUPPO DI COORDINAMENTO

SOFFIA COLACECI

DELEGATA DEL RETTORE ALLE PARI OPPORTUNITÀ
PRESIDENTE COMITATO UNICO DI GARANZIA

DONATELLA PADUA

COMPONENTE COMITATO UNICO DI GARANZIA

VERONICA SGAGGIARO

COMPONENTE COMITATO UNICO DI GARANZIA

JOSUÈ HUALCA ORDONEZ

COMPONENTE COMITATO UNICO DI GARANZIA

ORIGINE DATI

DATI STATISTICI INTERNI AL 1° GENNAIO 2023
UFFICIO RISORSE UMANE

DATI STATISTICI INTERNI AL 31 OTTOBRE 2022
SEGRETERIA STUDENTI

IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA PER GENERE

AL 1° GENNAIO 2023 IL CORPO ACCADEMICO DI RUOLO DI UNICAMILLUS È COSTITUITO DA 43 UNITÀ, 23 DONNE E 20 UOMINI.

Al 1° gennaio 2023 (a.a. 2022-2023) il corpo accademico di ruolo di UniCamillus è costituito da 43 unità. In particolare, il 25,6% (n=11) è costituito da professori ordinari e professoressse ordinarie (PO), il 34,9% (n=15) da associati e associate (PA), il 27,9% (n=12) da ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo A (RTDA), il 2,3% da ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo B (RTDB), il 7,0% (n=3) da assegnisti e assegniste di ricerca

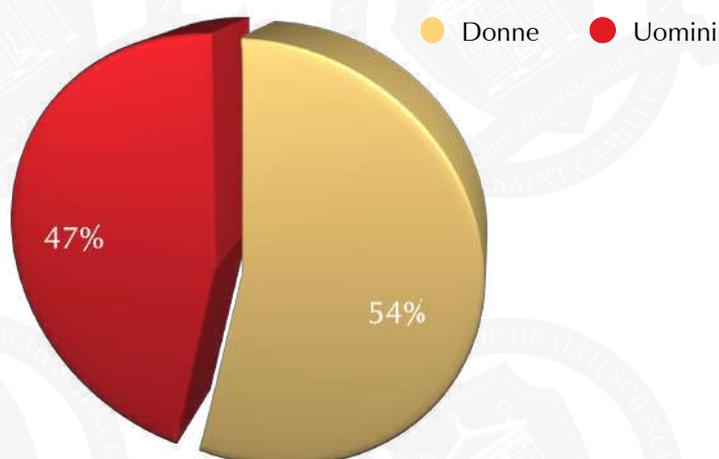
(AR) e il 2,3% (n=1) da borsisti/e (BORS).

Il 53,5% (n=23) del corpo accademico è costituito da personale di genere femminile. Tra quest'ultimo, il gruppo maggiormente rappresentato è costituito dalle professoressse associate (39,1%; n=9) seguite dalle ricercatrici a tempo determinato di tipo A (34,8%; n=8). Tra gli ordinari e le ordinarie, il 27,3% (n=3) appartiene al genere femminile.

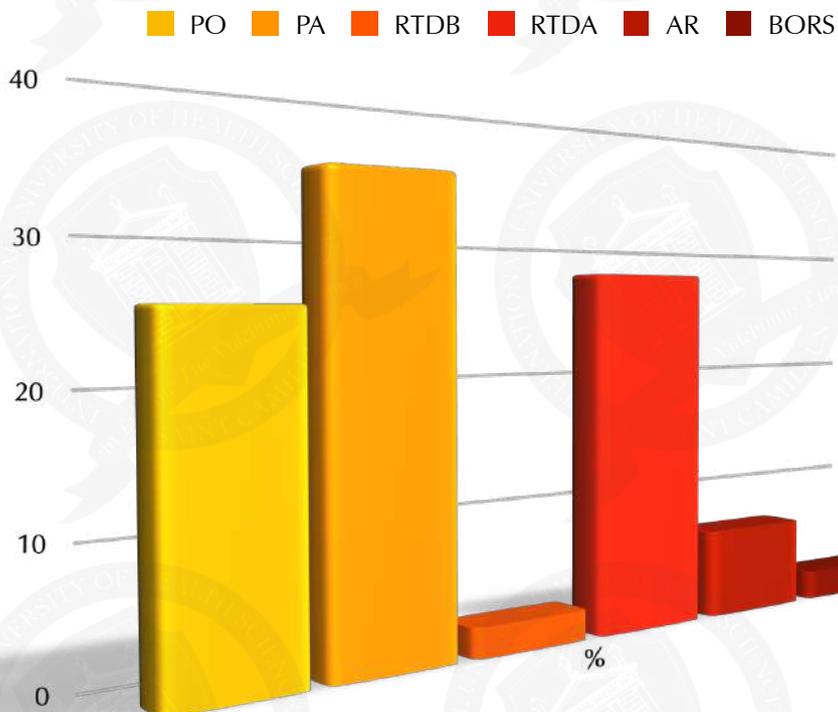
Genere	N	%
Donne	23	53,5
Uomini	20	46,5
Totale	43	100,0

TABELLA 01

Comunità Accademica



RUOLO DEL PERSONALE ACCADEMICO



Ruolo	%	N
PO	25,6	11
PA	34,9	15
RTDB	2,3	1
RTDA	27,9	12
AR	7,0	3
BORS	2,3	1
Total	100,0	43

TABELLA 02

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ACCADEMICO PER GENERE E RUOLO

Genere	PO	PA	RTDB	RTDA	AR	BORS	Tot
Donne	3	9	0	8	2	1	23
%	27,3	60,0	0,00	66,7	66,7	100,0	
Uomini	8	6	1	4	1	0	20
%	72,7	40,0	100,0	33,3	33,3	0,0	
TOT	11	15	1	12	3	1	43

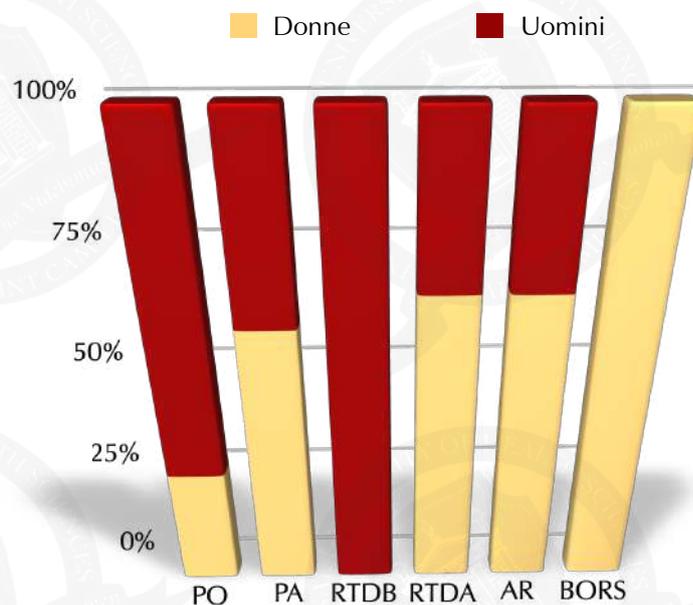


TABELLA 03

IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

IL SOFFITTO DI CRISTALLO

Il Bilancio di Genere del corpo accademico di UniCamillus conferma la presenza del cosiddetto “soffitto di cristallo”, infatti la percentuale di donne diminuisce all’aumentare del livello di carriera¹. Il Glass Ceiling Index (G.C.I.) di Ateneo (variazione della percentuale di donne con la progressione di carriera) relativo alle PO è pari a 1,88 (20/39 - 3/11) e si colloca nel gruppo degli Atenei nazionali con GCI medio-alto², come il Politecnico di Torino, Roma Tor Vergata, etc.

Più di 2 donne ogni uomo	>2,001
Da 3 donne ogni 2 uomini a 2 donne ogni uomo	Da 1,501 a 2,000
Da 1 donna per ogni uomo a 3 donne ogni 2 uomini	Da 1,001 a 1,500
1 donna ogni uomo	Da 1,000 a 1,000
Da 1 donna ogni 2 uomini ad 1 donna ogni uomo	Da 0,501 a 0,999
Da 1 donna ogni 4 uomini ad 1 donna ogni 2 uomini	Da 0,251 a 0,500
Da 1 donna ogni 8 uomini a 1 donna ogni 4 uomini	Da 0,126 a 0,250
Meno di 1 donna ogni 8 uomini	Fino a 0,125

	RTD			PA			PO			Tot
	D	U	D/U	D	U	D/U	D	U	D/U	
Area CUN										
05-Scienze biologiche	4	2	2,00	3	2	1,50	1	0	-	2,00
06-Scienze mediche	4	3	1,33	5	3	1,67	2	8	0,25	0,79
13-Scienze economiche e statistiche	0	0	-	0	1	0,00	0	0	-	0,00
14-Scienze politiche e sociali	0	0	-	1	0	-	0	0	-	1,00

TABELLA 04



Tuttavia, il Bilancio di Genere di UniCamillus si distingue dai dati nazionali per alcune interessanti peculiarità. I dati nazionali riportano che le donne nelle Università italiane hanno raggiunto percentuali molto prossime a quelle dei colleghi nelle sole posizioni di ricercatrice (RTI + RTDA + RTDB = 47% di donne) (cit. BG Tor Vergata). Dal Bilancio di Genere di Ateneo si evince invece come i dati siano ben al di sopra della media nazionale fino al ruolo di associatura.

¹ Glass Ceiling Index (GCI) = (% donne in tutti i ruoli)/(% donne PO)
² <https://www.sissa.it/it/node/21812>

IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PERSONALE ACCADEMICO PER FASCE DI ETÀ E GENERE

Eccezion fatta per l'unica posizione di RTDB che è ricoperta da un ricercatore, il trend si inverte solo nel ruolo di ordinariato, attestandosi leggermente al di sopra della media nazionale (27,3% vs 24%); questo impatta sul G.C.I. che tiene conto del ruolo nell'ordinariato.

Il "soffitto di cristallo" presso UniCamillus risulta quindi evidente nella posizione apicale dell'ordinariato, non negli altri ruoli, ed è probabilmente attribuibile alle caratteristiche sociali nazionali riferite alla fascia di età over60 che riguarda l'ordinariato.

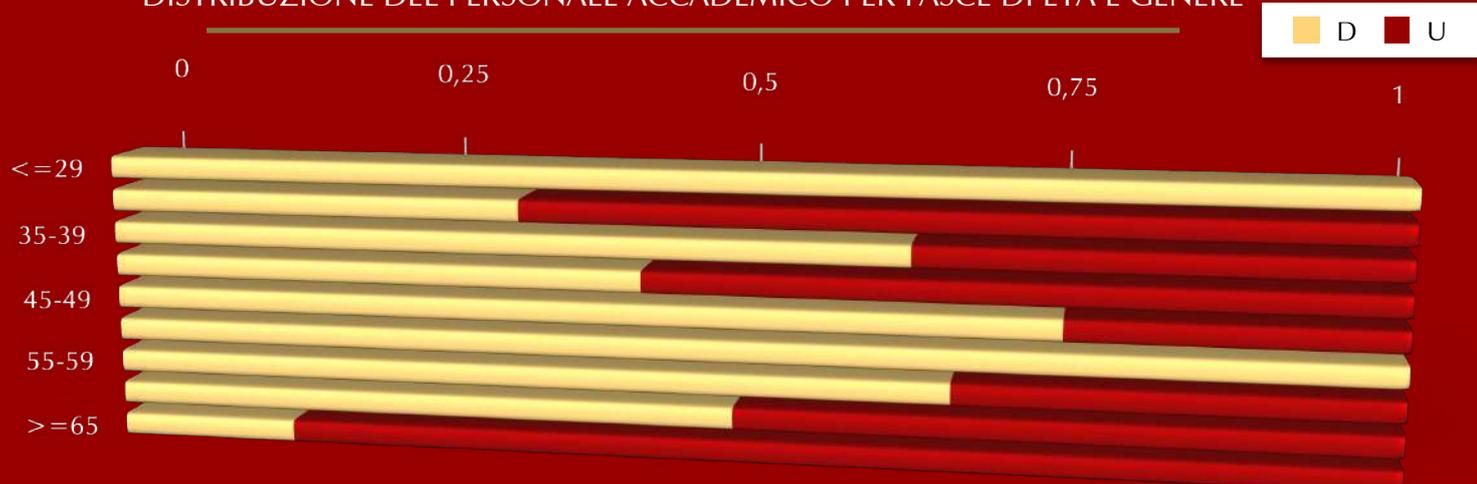
Il rapporto di femminilità indica il quoziente tra il numero di donne e il numero di uomini in un determinato ruolo. Nella tabella 3 è stata effettuata una suddivisione per Area CUN. Come indicato nella legenda, le gradazioni di grigio sempre più scuro fino al nero corrispondono a rapporti di femminilità progressivamente meno favorevoli per le donne; al contrario, gradazioni di verde sempre più intenso indicano rapporti di femminilità progressivamente più favorevoli per le donne. La parità numerica tra donne e uomini è indicata con il rapporto 1.

Il corpo accademico di ruolo di UniCamillus ha un'età media di 47,8 anni (mediana 44,5 anni). L'età media per il genere maschile è 51 anni (mediana 45,5 anni). Per il genere femminile l'età media è 45 anni (mediana 43 anni). È interessante notare che nelle fasce di età under30, 35-39 e 45-59 anni, vi è una maggiore prevalenza del genere femminile. Nella fascia 60-64 anni vi è equidistribuzione tra i due generi, mentre nella fascia over64 l'85,7% del personale accademico è rappresentata da genere maschile. Per quanto concerne la distribuzione in fasce di età, tra le donne è maggiormente prevalente la fascia 35-39 anni (30,4%; n=7). Tra gli uomini, si riscontra una maggior prevalenza della fascia over64 (30,0%; n=6).

Genere	Fasce di età									Tot
	≤29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	≥65	
<i>D</i>	2	1	7	3	3	2	2	2	1	23
<i>Col%</i>	100,0	33,3	63,6	42,9	75,0	100,0	66,7	50,0	14,3	
<i>U</i>	0	2	4	4	1	0	1	2	6	20
<i>Col%</i>	0,0	66,7	36,4	57,1	25,0	0,0	33,3	50,0	85,7	
<i>TOT</i>	2	3	11	7	4	2	3	4	7	43

TABELLA 05

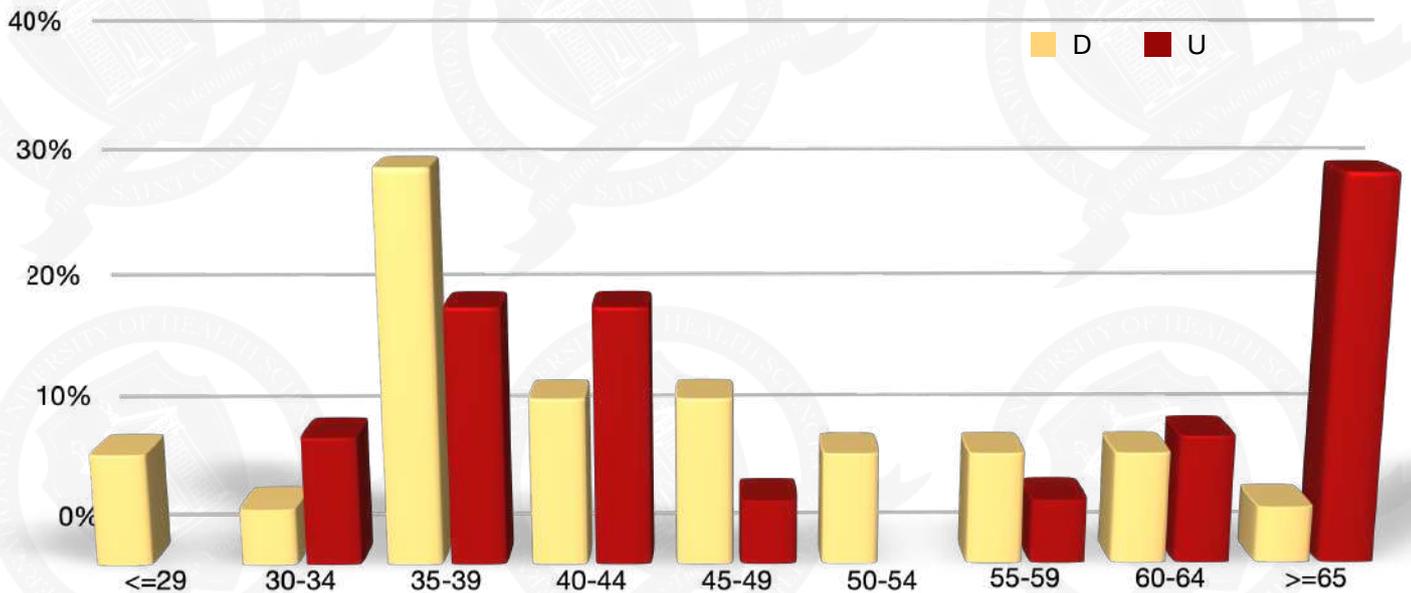
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ACCADEMICO PER FASCE DI ETÀ E GENERE



CONFRONTO DELLE DISTRIBUZIONI DEL PERSONALE ACCADEMICO PER FASCE DI ETÀ E GENERE

Fasce di età										
Genere	≤29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	≥65	Tot
<i>D</i>	2	1	7	3	3	2	2	2	1	23
%	8,7	4,4	30,4	13,0	13,0	8,7	8,7	8,7	4,4	
<i>U</i>	0	2	4	4	1	0	1	2	6	20
%	0,0	10,0	20,0	20,0	5,0	0,0	5,0	10,0	30,0	
<i>TOT</i>	2	3	11	7	4	2	3	4	7	43

TABELLA 06



Per quanto riguarda le aree CUN di afferenza disciplinare³, il 69,2% del corpo docente strutturato che appartiene all'area delle Scienze biologiche è di genere femminile. Nell'area delle Scienze mediche, il 44,0% del corpo docente

strutturato è di genere femminile, mentre nell'area delle Scienze economiche e statistiche è pari al 50%. All'area delle Scienze politiche e sociali afferisce un'unità di genere femminile.

³ Sono state incluse le borse di ricerca (n=1 in BIO/17) e gli assegni di ricerca (n=3 in SECS-P/08).

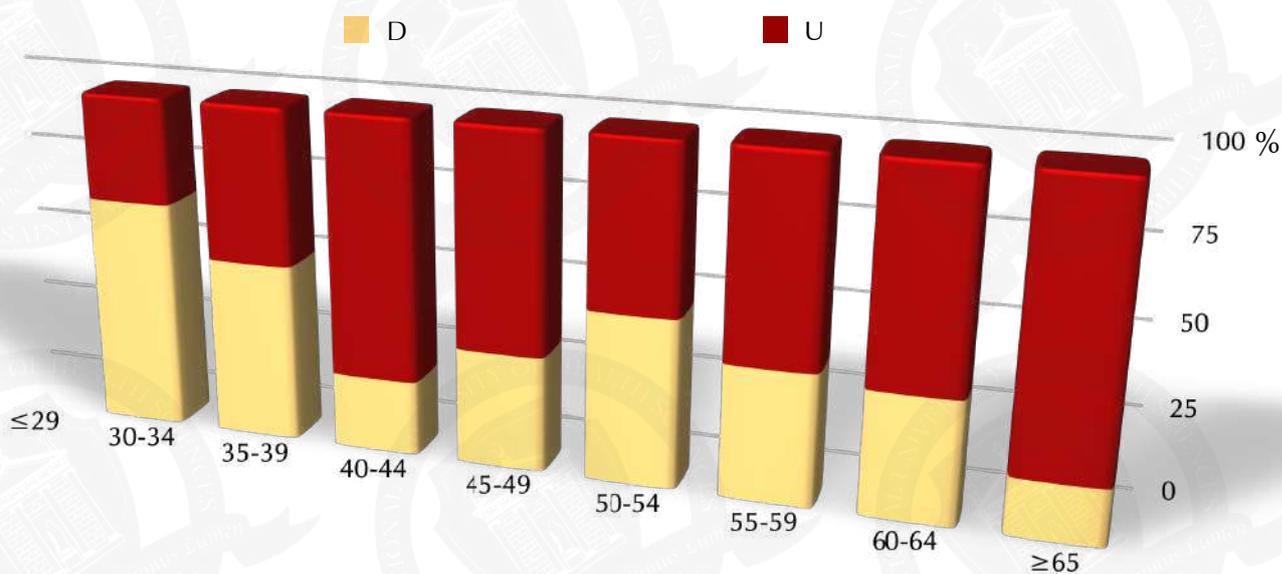
CORPO DOCENTI A CONTRATTO

Nell'aa. 2021-2022, il corpo docenti a contratto è costituito da 235 docenti, di cui il 38,7% donne (91) e il 61,3% uomini (144). L'età media è di 51,0 anni (mediana 52). Per le donne, la media e la mediana sono pari a 48,4 e 49,5 anni, mentre per gli uomini sono di 52,6 e 53 anni. Rispetto all'intero campione del corpo docenti a contratto, la fascia di età 30-34 anni risulta essere a maggior prevalenza femminile (68,2%), la fascia 50-54 anni è equidistribuita,

mentre le restanti fasce di età sono caratterizzate da una maggiore prevalenza di uomini.

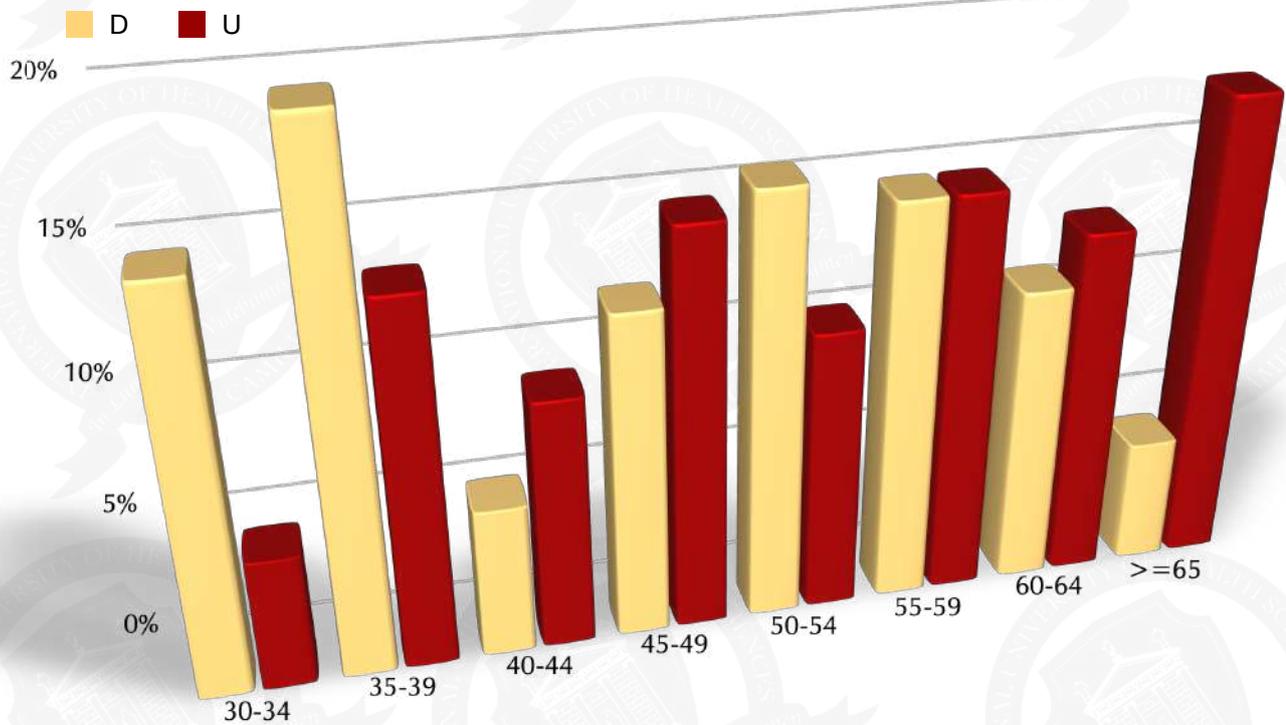
Prendendo in considerazione le docenti a contratto, emerge che il 33,0% ha un'età compresa entro i 39 anni, mentre tale dato è pari al 16,7% nelle corrispettive fasce di età dei docenti a contratto. Infatti, questi ultimi tendono a distribuirsi con maggior prevalenza nelle fasce di età superiori.

DISTRIBUZIONE DEL CORPO DOCENTI A CONTRATTO PER FASCE DI ETÀ E GENERE



Genere	Fasce di età									
	≤29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	≥65	Tot
<i>D</i>	0	15	15	4	12	15	16	9	5	91
<i>%</i>	0,0	68,2	53,1	22,2	34,3	50,0	39,0	36,4	16,7	100,0
<i>U</i>	0	7	17	14	23	15	25	18	25	144
<i>%</i>	0,0	31,8	46,9	77,8	65,7	50,0	61,0	63,6	83,3	60,0
<i>TOT</i>	0	22	32	18	35	30	41	27	30	235

CONFRONTO DELLE DISTRIBUZIONI DEL CORPO DOCENTI A CONTRATTO PER FASCE DI ETÀ E GENERE



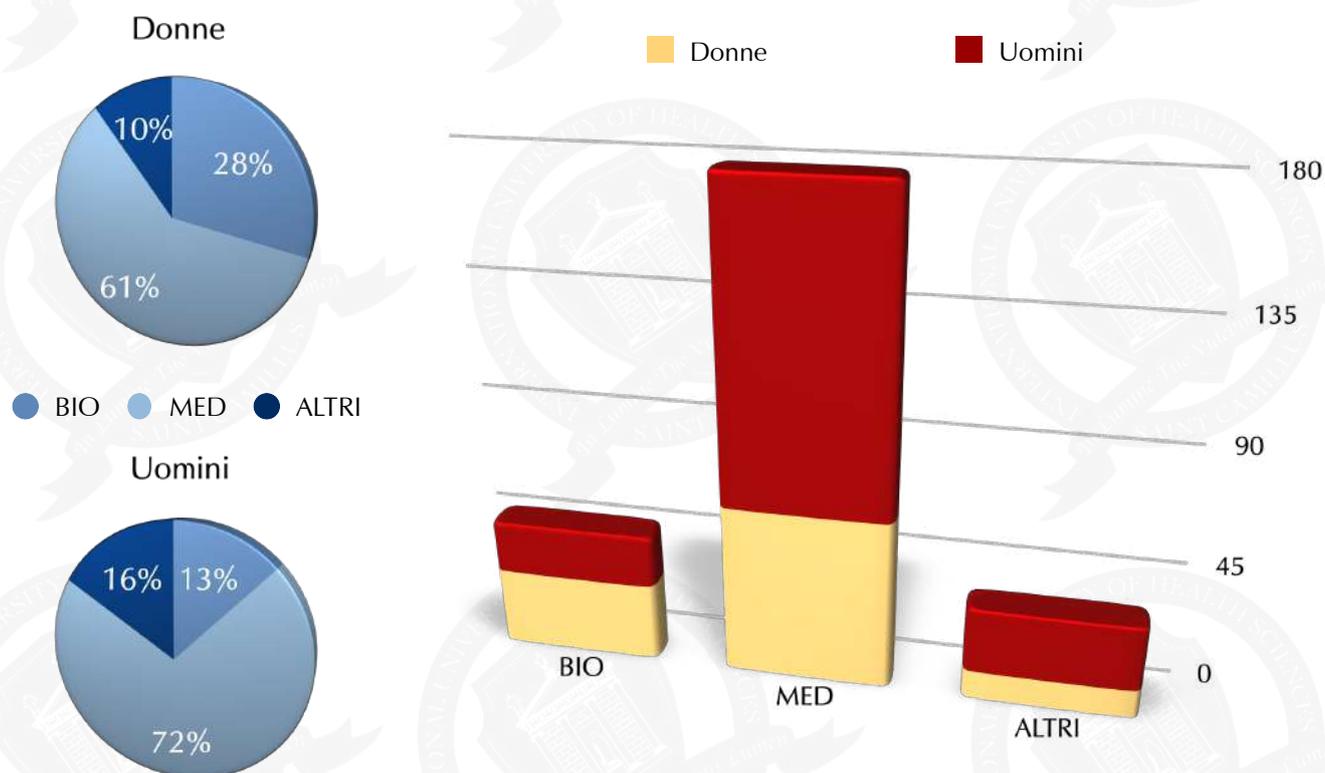
Fasce di età										
Genere	≤29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	≥65	Tot
D	0	15	15	4	12	15	16	9	5	91
%	0,0	16,5	16,5	4,4	13,2	16,5	17,6	9,9	5,5	100,0
U	0	7	17	14	23	15	25	18	25	144
%	0,0	4,9	11,8	9,7	16,0	10,4	17,4	12,5	17,4	100,0
TOT	0	22	32	18	35	30	41	27	30	235

TABELLA 08

Per quanto riguarda i settori scientifico disciplinari, quelli appartenenti alle scienze mediche e alle scienze biologiche risultano essere maggiormente rappresentati. In

particolare, rispettivamente il 65,9% e il 23,1% delle docenti appartengono alle scienze mediche e alle scienze biologiche, a differenza del 71,5% e dell'11,1% dei docenti.

CONFRONTO DELLE DISTRIBUZIONI DEL CORPO DOCENTI A CONTRATTO PER SSD E GENERE



SSD																
Genere	BIO	CHIM	FIS	INF	ING-INF	L-LIN	M-DEA	MED	M-EDF	M-FIL	M-PED	M-PSI	SECS-P	SPS	VET	Tot
D	21	0	2	0	0	1	0	60	1	0	0	4	0	1	1	91
	23,1	0,0	2,2	0,0	0,0	1,1	0,0	65,9	1,1	0,0	0,0	4,4	0,0	1,1	1,1	100,0
U	16	3	2	2	2	1	2	103	0	3	1	2	4	1	2	144
	11,1	2,1	1,4	1,4	1,4	0,7	1,4	71,5	0,0	2,1	0,7	1,4	2,8	0,7	1,4	100,0
TOT	37	3	4	2	2	2	2	163	1	3	1	6	4	2	3	235

TABELLA 09

LEGENDA

AGR	Scienze agrarie	MED	Scienze mediche
BIO	Scienze biologiche	M-EDF	Metodi didattiche attività motorie e sportive
CHIM	Scienze chimiche	M-FIL	Scienze filosofiche
FIS	Scienze fisiche	M-PED	Scienze pedagogiche
INF	Scienze informatiche	M-PSI	Scienze psicologiche
ING-INF	Ingegneria dell'informazione	SECS-P	Scienze economiche
L-LIN	Scienze filologico-letterarie	SPS	Scienze politiche e sociali
M-DEA	Discipline demoetnoantropologiche	VET	Scienze Veterinarie

IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA PER GENERE

TRE QUARTI DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO DI UNICAMILLUS È DI GENERE FEMMINILE.

Il 76,4% del personale tecnico-amministrativo (PTA) di UniCamillus è di genere femminile e il 65,3% ha un'età inferiore ai 35 anni. Ad eccezione della fascia di età > 54 anni, la prevalenza delle donne è decisamente superiore rispetto a quella degli uomini. Il 2,8% (n=2) ha ruolo di dirigenza, equidistribuita per genere.

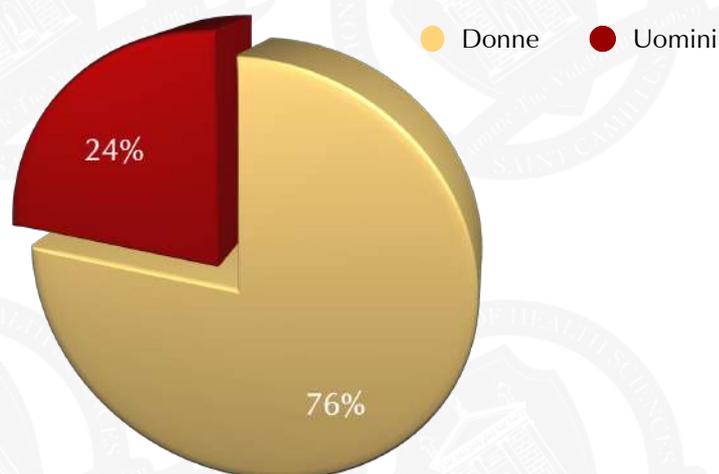
Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, il 38,2% delle donne ha un contratto a tempo indeterminato. Tra gli uomini, la percentuale si attesta al 47,1%.

[Dati al 7 dicembre 2022 con passaggi a indeterminato al 1° gennaio 2023].

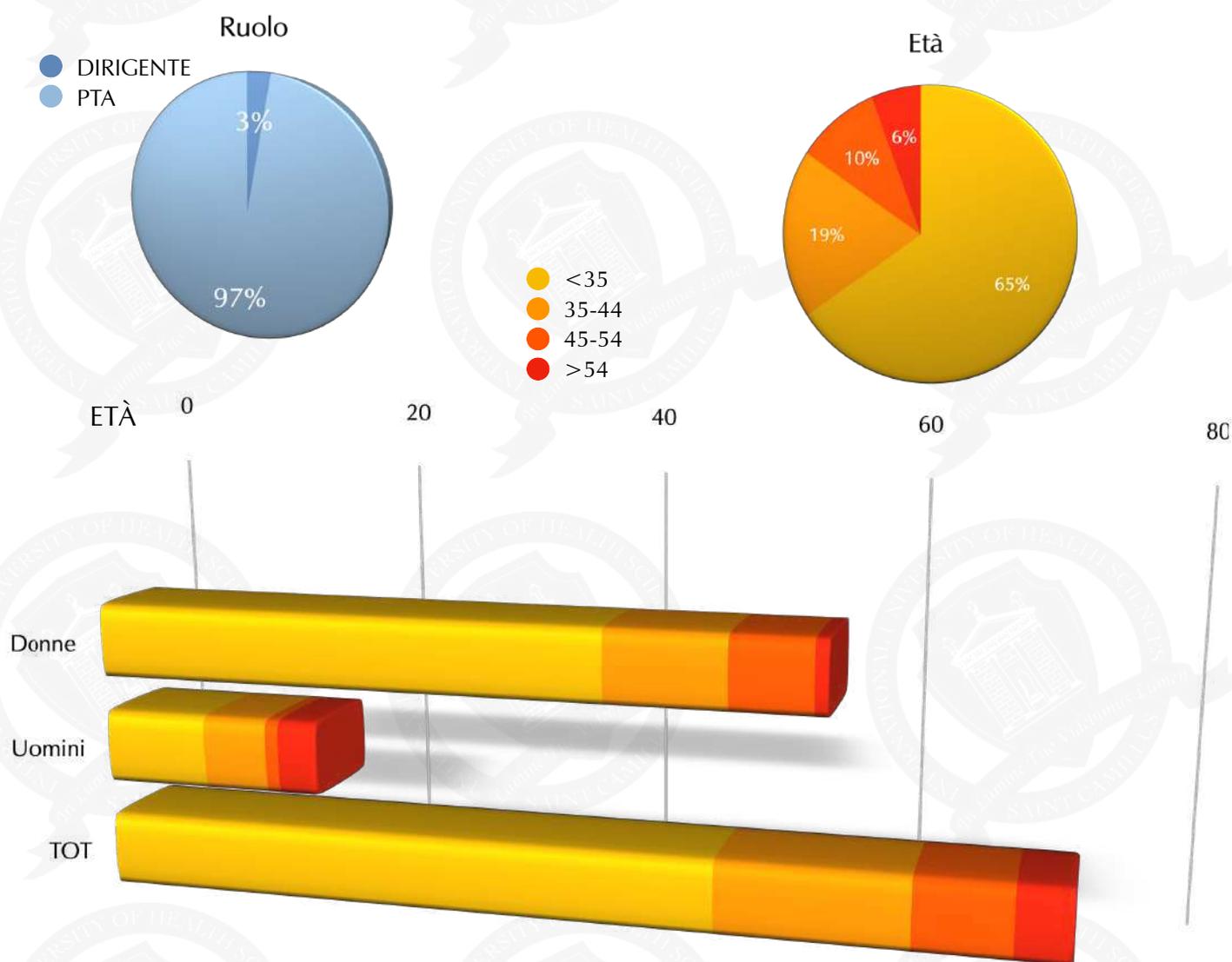
Genere	N	%
Donne	23	53,5
Uomini	20	46,5
Totale	43	100,0

TABELLA 10

Personale Tecnico-Amministrativo



DISTRIBUZIONE DEL PTA PER FASCE DI ETÀ E GENERE



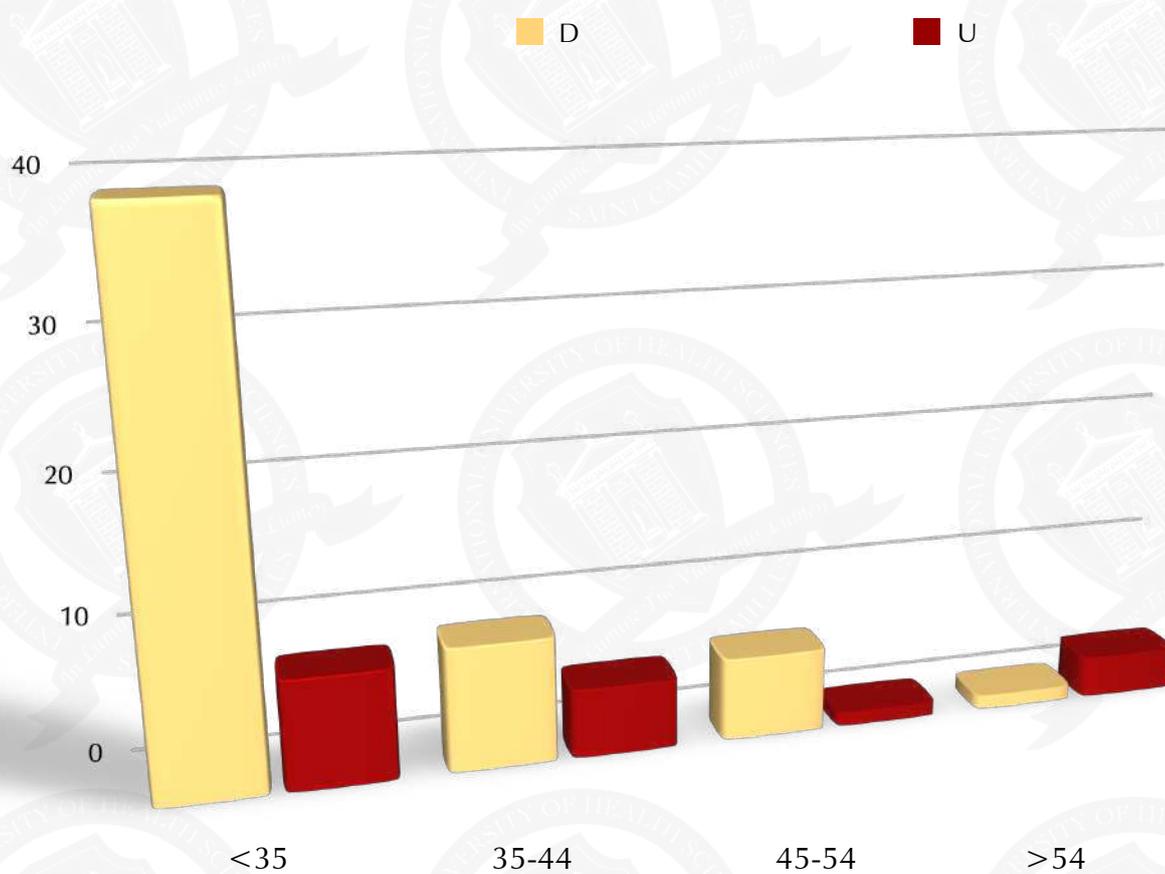
Genere		Fasce di età				Tot
		<35	35-44	45-54	>54	
DONNE	n	39	9	6	1	55
	%	83,0	64,3	85,7	25,0	
UOMINI	n	8	5	1	3	17
	%	17,0	35,7	14,3	75,0	
TOT		47	14	7	4	72

TABELLA 11

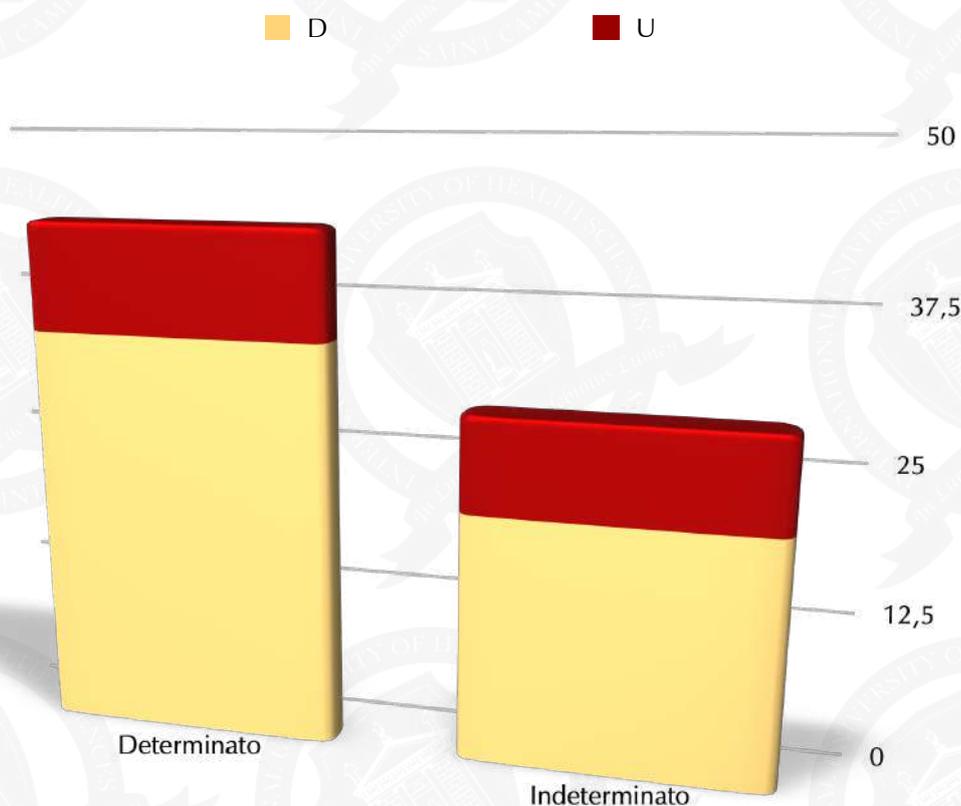
CONFRONTO DELLE DISTRIBUZIONI DEL PTA PER FASCE DI ETÀ E GENERE

Fasce di età						
Genere		<35	35-44	45-54	>54	Tot
DONNE	n	39	9	6	1	55
	%	70,9	16,4	10,9	1,8	
UOMINI	n	8	5	1	3	17
	%	47,1	29,4	5,9	17,7	
TOT		47	14	7	4	72

TABELLA 12



TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER GENERE



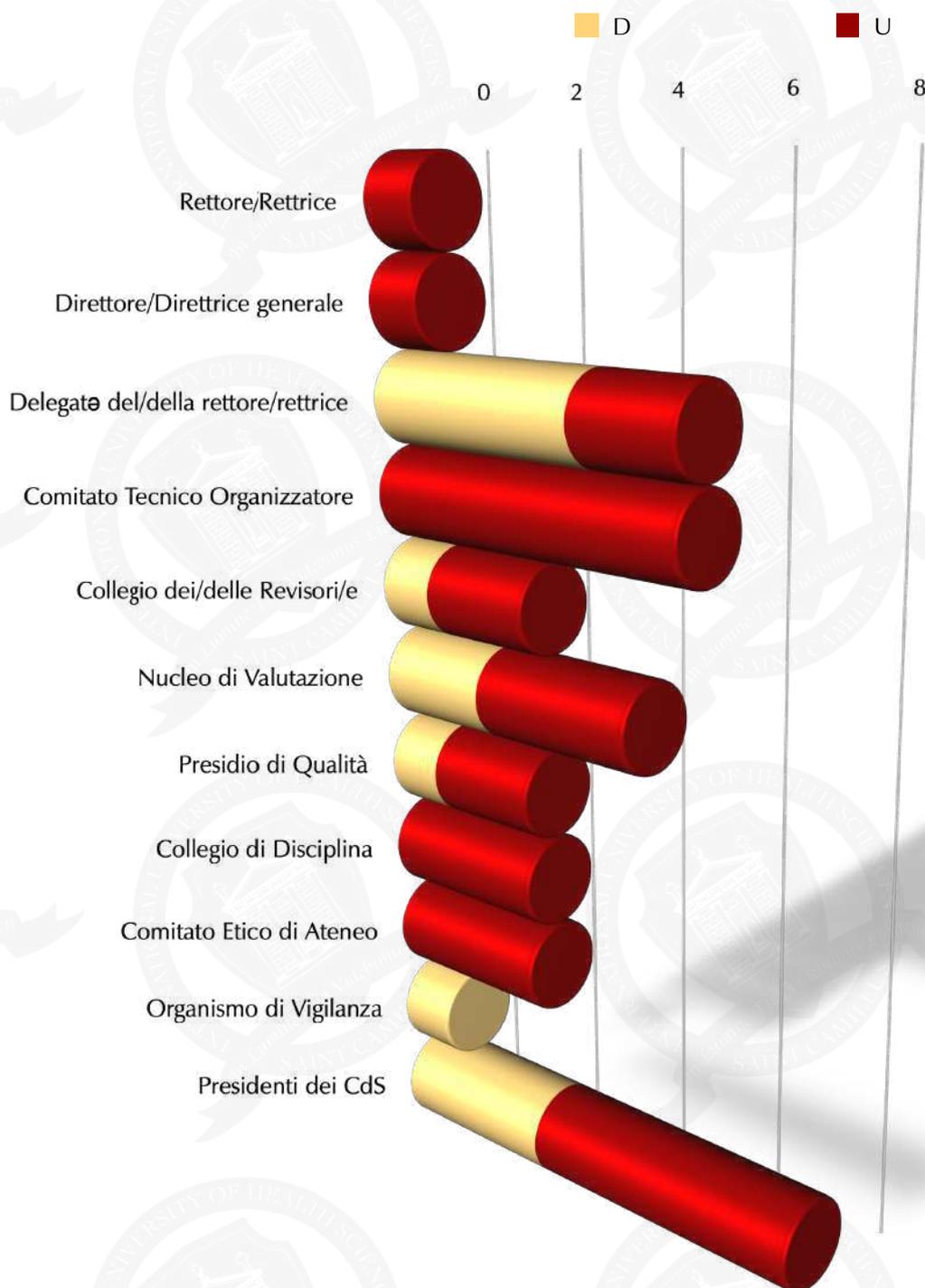
Contratto per genere

Genere	Determinato	Indeterminato	Tot
D	34	21	55
%	61,8	38,2	
U	9	8	17
%	52,9	47,1	
TOT	43	29	72

TABELLA 13

GOVERNANCE DI ATENEO

I RUOLI ISTITUZIONALI DI ATENEO SONO RIVESTITI DA 28 UOMINI E DA 12 DONNE.



COMUNITÀ STUDENTESCA

COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA PER GENERE

NELL'A.A. 2022-2023 LE STUDENTESSE RAPPRESENTANO IL 63,9% DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA.

Nell'a.a. 2022-2023 le studentesse rappresentano il 63,9% della comunità studentesca. La distribuzione per genere nei diversi Corsi di Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico di UniCamillus è illustrata nella Tabella seguente.

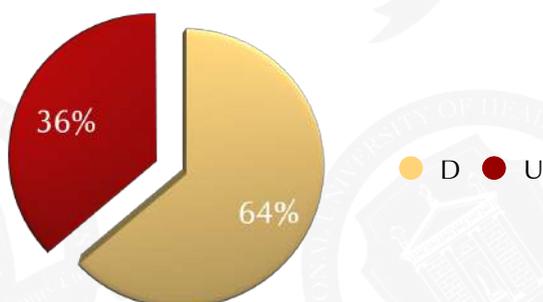
In particolare, risulta che il Corso di Laurea in Ostetricia ha una composizione quasi totalmente femminile (98,6%); il Corso di Laurea a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (68,1%), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (63,9%) e il Corso di Laurea Triennale in

Infermieristica (56,4%) hanno un numero prevalente di studentesse. Il Corso di Laurea a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria e il Corso di Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico si equivalgono per distribuzione di genere, mentre i Corsi di Laurea Triennale in Fisioterapia (39,3%) e in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (40,4%) risultano gli unici a minor prevalenza femminile.

[I dati riferiti alla comunità studentesca sono stati rilevati al 31 ottobre 2022].

	Fisioterapia	Infermieristica	Medicina e chirurgia	Odontoiatria e protesi dentaria	Ostetricia	Scienze della Nutrizione Umana	Tecniche di laboratorio biomedico	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Total
D	57	158	1050	80	139	246	20	40	1790
%	39,31	56,43	68,09	47,90	98,58	63,90	48,78	40,40	
U	88	122	492	87	2	139	21	59	1010
%	60,69	43,57	31,91	52,10	1,42	36,10	51,22	59,60	
TOT	145	280	1542	167	141	385	41	99	2800

TABELLA 14



FOCUS SULLE NAZIONALITÀ DI NASCITA DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA DI ATENEIO

LA COMUNITÀ STUDENTESCA DI UNICAMILLUS (N=2800) È COSTITUITA PER IL 21,7% (N=609) DA STUDENTI E STUDENTESSE DI NAZIONALITÀ DI NASCITA ESTERA, LA CUI DISTRIBUZIONE RISULTA ESSERE PREVALENTE PER NUMERO ASSOLUTO NEL CDL IN INFERMIERISTICA (N=240) E NEL CDL IN MEDICINA E CHIRURGIA (N=210).



Corso di Laurea	Estera		Europea		TOT	
	N	%	N	%	N	%
Infermieristica	240	85,7	40	14,3	280	10,0
Medicina e chirurgia	210	13,6	1332	86,4	1542	55,1
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	82	82,8	17	17,2	99	3,5
Fisioterapia	34	23,4	111	76,6	145	5,2
Tecniche di laboratorio biomedico	20	48,8	21	51,2	41	1,5
Ostetricia	11	7,8	130	92,2	141	5,0
Odontoiatria e protesi dentaria	6	3,6	161	96,4	167	6,0
Scienze della Nutrizione Umana	6	1,6	379	98,4	385	13,8
TOT	609	21,7	2191	78,3	2800	100,0

Tabella ordinata per valore assoluto di studenti e studentesse di nazionalità di nascita estera

TABELLA 15

Di seguito si riportano degli approfondimenti sul CdL in Infermieristica e sul CdL in Medicina e Chirurgia che rappresentano i Corsi in cui si concentra la maggior parte di studenti e studentesse di nazionalità estera.

CdL INFERMIERISTICA

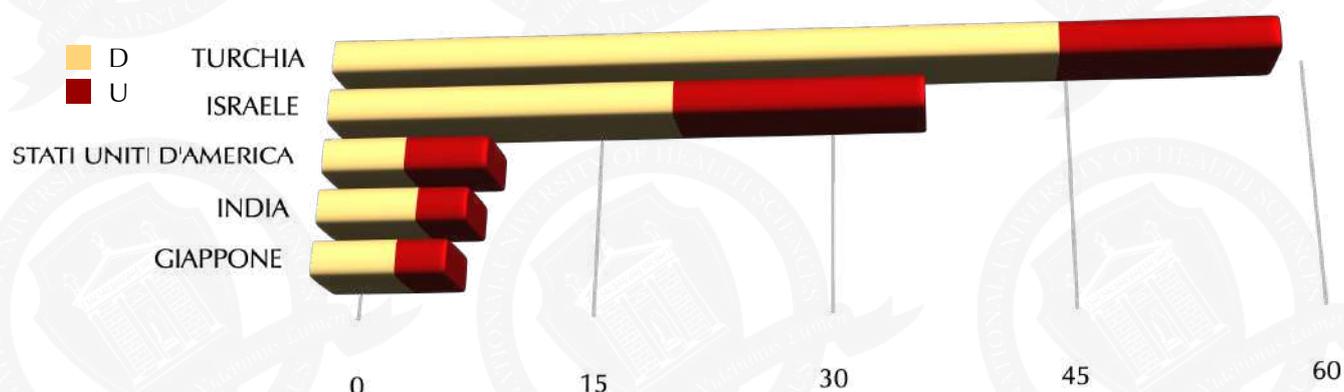


Tra i 280 studenti e studentesse del CdL in Infermieristica si osservano 16 differenti nazionalità di nascita. La nazionalità indiana risulta essere quella prevalente (n=144; 51,4%), seguita da quella italiana (n=40; 14,3%), haitiana (n=31; 11,1%), nigeriana (n=31; 11,1%), filippina (n=15; 5,4%) e ghanese (n=3; 1,1%). Per la nazionalità indiana e italiana non osserviamo differenze di genere, mentre per le altre menzionate si evidenzia una maggiore prevalenza di studentesse rispetto agli studenti.

CDL IN INFERMIERISTICA	D		U		TOT	
	N	%	N	%	N	%
INDIA	71	49,3	73	50,7	144	51,4
ITALIA	19	47,5	21	52,5	40	14,3
HAITI	22	71,0	9	29,0	31	11,1
NIGERIA	21	67,7	10	32,3	31	11,1
FILIPPINE	13	86,7	2	13,3	15	5,4
GHANA	3	100,0	0	0,0	3	1,1
RUANDA	2	66,7	1	33,3	3	1,1
ARABIA SAUDITA	0	0,0	2	100,0	2	0,7
CAMERUN	2	100,0	0	0,0	2	0,7
ETIOPIA	2	100,0	0	0,0	2	0,7
PAKISTAN	0	0,0	2	100,0	2	0,7
GUINEA BISSAU	1	100,0	0	0,0	1	0,4
KENYA	1	100,0	0	0,0	1	0,4
KOSOVO	0	0,0	1	100,0	1	0,4
STATI UNITI D'AMERICA	0	0,0	1	100,0	1	0,4
UZBEKISTAN	1	100,0	0	0,0	1	0,4
TOT	158	56,4	122	43,6	280	100,0

CdL IN MEDICINA E CHIRURGIA

Distribuzione delle prime 5 nazionalità di nascita estere per genere nel CdL in Medicina e Chirurgia



Tra i 1541 studenti e studentesse del CdL in Medicina e Chirurgia si osservano 49 differenti nazionalità di nascita. Quelle maggiormente rappresentative oltre la nazionalità italiana, che costituisce l'86,4% dei casi, sono la nazionalità turca (n=57; 3,7%), israeliana (n=36; 2,3%), statunitense (n=10; 0,6%),

indiana (n=9; 0,6%) e giapponese (n=8; 0,5%). Ad eccezione della nazionalità statunitense per la quale non emergono differenze per genere, in tutti i precedenti casi menzionati si riscontra una maggiore prevalenza di studentesse rispetto agli studenti.

CDL IN MEDICINA E CHIRURGIA	D		U		TOT	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA	909	68,3	422	31,7	1331	86,4
TURCHIA	44	77,2	13	22,8	57	3,7
ISRAELE	21	58,3	15	41,7	36	2,3
STATI UNITI D'AMERICA	5	50,0	5	50,0	10	0,6
INDIA	6	66,7	3	33,3	9	0,6
GIAPPONE	5	62,5	3	37,5	8	0,5
GERMANIA	4	57,1	3	42,9	7	0,5
FRANCIA	5	83,3	1	16,7	6	0,4
KOSOVO	3	60,0	2	40,0	5	0,3
SVIZZERA	3	60,0	2	40,0	5	0,3
BRASILE	3	75,0	1	25,0	4	0,3
CANADA	3	75,0	1	25,0	4	0,3
EMIRATI ARABI UNITI	3	75,0	1	25,0	4	0,3
SUD AFRICA	3	75,0	1	25,0	4	0,3
ALTRO*	33	64,7	18	35,3	51	3,3
TOT	1050	68,1	491	31,9	1541	100,0

*Altro: Indonesia (3), Tunisia (3), Arabia Saudita (2), Austria (2), Belgio (2), Federazione Russa (2), Libano (2), Marocco (2), Moldova (2), Myanmar (2), Nigeria (2), Perù (2), San Marino (2), Sri Lanka (2), Albania (1), Bangladesh (1), Croazia (1), Danimarca (1), Eritrea (1), Ghana (1), Grecia (1), Haiti (1), Iran (1), Iraq (1), Kuwait (1), Norvegia (1), Qatar (1), Repubblica Di Corea (1), Romania (1), Ruanda (1), Siria (1), Svezia (1), Territori Dell'autonomia Palestinese (1), Ucraina (1), Zimbabwe (1)

DISAMINA PER NAZIONALITÀ

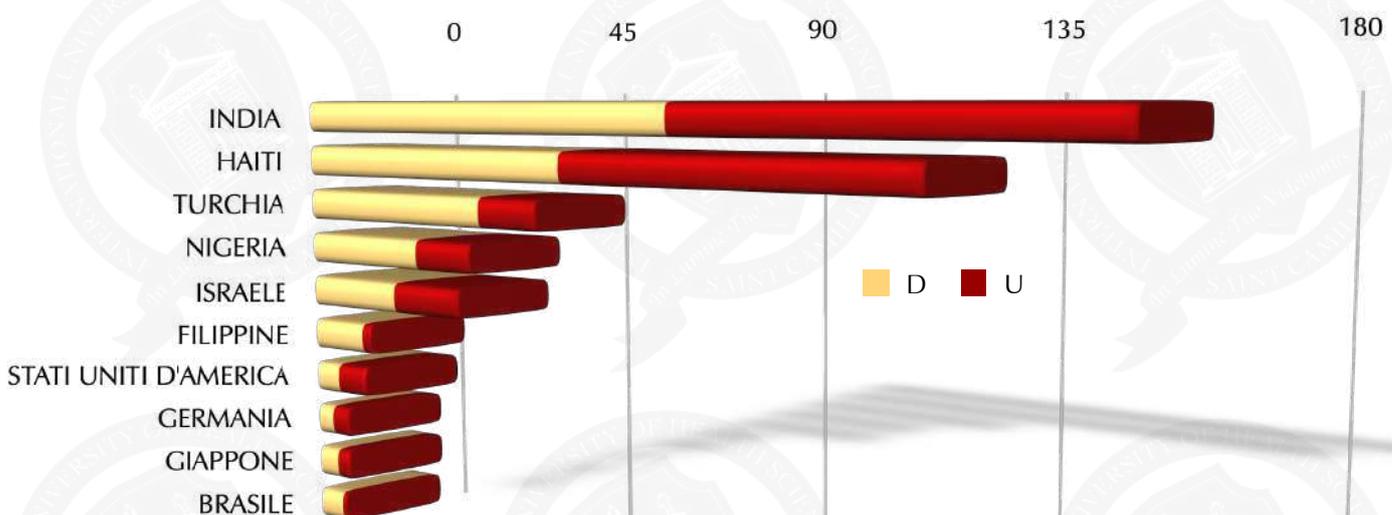


La comunità studentesca di UniCamillus vanta 67 differenti nazionalità di nascita. Per quanto riguarda la nazionalità italiana di nascita, il 65,4% (n=1433) è rappresentata da studentesse. Subito dopo l'Italia, le prime 10 nazioni estere maggiormente rappresentate sono India (n=165), Haiti (n=133), Turchia (n=57), Nigeria (n=41), Israele (n=38), Filippine (n=15), Stati Uniti d'America (n=13),

Germania (n=8), Giappone (n=8) e Brasile (n=7).

Relativamente alle nazionalità indiana e haitiana, non si osservano particolari differenze di genere, così come per quella statunitense e tedesca. Per le restanti nazioni di nascita estere collocate tra le prime 10 posizioni, la prevalenza di studentesse è maggiore rispetto a quella degli studenti. In particolare, la Turchia, terza nazione estera per numero di studenti, è rappresentata per il 77,2% (n=44) da studentesse. La nazionalità filippina si colloca al 6° posto e per l'86,7% (n=13) è rappresentata da studentesse. Gli unici casi in cui si osserva un trend opposto interessano l'Arabia Saudita e il Marocco, le cui nazionalità sono rappresentate per il 75% (n=3) da studenti contro il 25% (n=1) di studentesse. Tuttavia, non è possibile argomentare tali dati in considerazione del loro esiguo numero.

Distribuzione delle prime 10 nazionalità estere della comunità studentesca per genere



DISAMINA PER NAZIONALITÀ

Nazione di nascita	D		U		TOT	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA	1433	65,4	758	34,6	2191	78,3
INDIA	86	52,1	79	47,9	165	5,9
HAITI	63	47,4	70	52,6	133	4,8
TURCHIA	44	77,2	13	22,8	57	2,0
NIGERIA	28	68,3	13	31,7	41	1,5
ISRAELE	22	57,9	16	42,1	38	1,4
FILIPPINE	13	86,7	2	13,3	15	0,5
STATI UNITI D'AMERICA	6	46,2	7	53,8	13	0,5
GERMANIA	4	50,0	4	50,0	8	0,3
GIAPPONE	5	62,5	3	37,5	8	0,3
BRASILE	6	85,7	1	14,3	7	0,3
RUANDA	5	71,4	2	28,6	7	0,3
FRANCIA	5	83,3	1	16,7	6	0,2
KOSOVO	3	50,0	3	50,0	6	0,2
SUD AFRICA	3	50,0	3	50,0	6	0,2
IRAN	3	60,0	2	40,0	5	0,2
SVIZZERA	3	60,0	2	40,0	5	0,2
ARABIA SAUDITA	1	25,0	3	75,0	4	0,1
CANADA	3	75,0	1	25,0	4	0,1
EMIRATI ARABI UNITI	3	75,0	1	25,0	4	0,1
FEDERAZIONE RUSSA	3	75,0	1	25,0	4	0,1
GHANA	4	100,0	0	0,0	4	0,1
MAROCCO	1	25,0	3	75,0	4	0,1
Altro*	43	66,2	22	33,8	65	2,3
TOTAL	1790	63,9	1010	36,1	2800	100,0

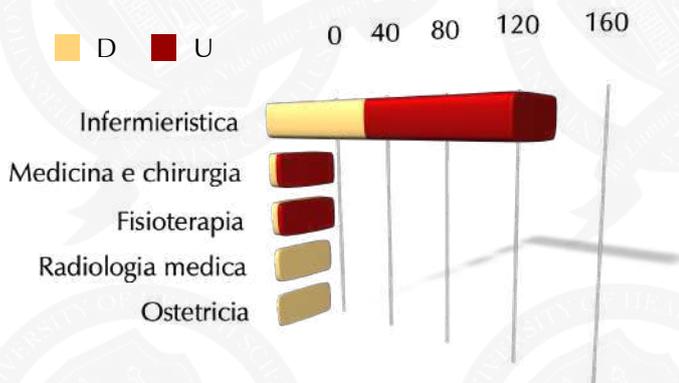
*Altro: Afghanistan (1), Albania (2), Indonesia (3), Austria (2), Bangladesh (1), Belgio (2), Bielorussia (1), Camerun (2), Cile (1), Congo (1), Croazia (1), Danimarca (1), Ecuador (1), Egitto (1), Eritrea (1), Etiopia (2), Grecia (1), Guinea Bissau (1), Iraq (1), Irlanda (1), Kenya (1), Kuwait (1), Libano (2), Lussemburgo (1), Moldova (3), Myanmar (2), Norvegia (1), Pakistan (3), Perù (2), Qatar (1), Regno Unito (1), Repubblica Di Corea (1), Romania (3), San Marino (2), Siria (1), Sri Lanka (2), Svezia (1), Territori Dell'autonomia Palestinese (1), Thailandia (1), Tunisia (3), Ucraina (2), Uruguay (1), Uzbekistan (1), Zimbabwe (1)

DISAMINA PER NAZIONALITÀ

Per quanto riguarda le prime 5 posizioni, sono state osservate le caratteristiche di genere per Corso di Laurea.

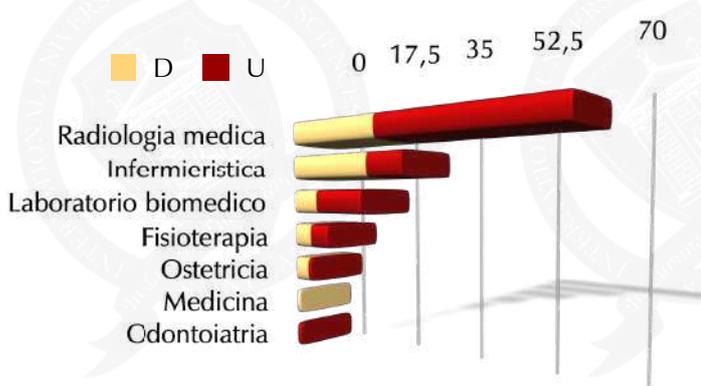
Nazionalità indiana

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse di nazionalità indiana, l'87,3% (n=144) è iscritto al CdL in Infermieristica senza particolari differenze per genere.



Nazionalità haitiana

Gli studenti e le studentesse di nazionalità haitiana (n=133) si distribuiscono per il 48,9% (n=65) nel CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, per il 23,3% (n=31) nel CdL in Infermieristica, per il 15,0% nel CdL in Tecniche di laboratorio biomedico (n=20), per il 7,5% (n=10) nel CdL



in Fisioterapia. Il restante 5,4% (n=7) è iscritto al CdL in Ostetricia (n=5), al CdL in Medicina

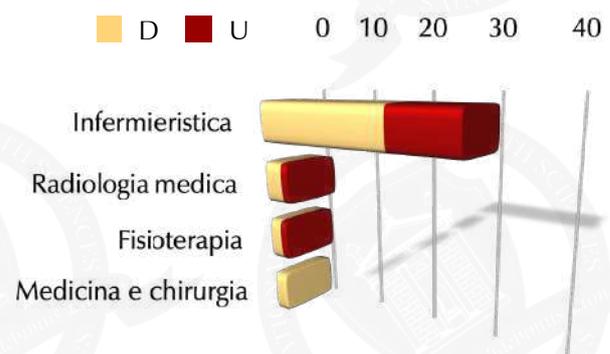
e Chirurgia (n=1) e al CdL in Odontoiatria e protesi dentaria (n=1). Per quanto riguarda CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, si osserva una maggiore presenza di studenti di nazionalità haitiana anziché di studentesse (41 vs 24). Analogamente accade nel CdL in Tecniche di Laboratorio biomedico (17 vs 13). Il trend è invertito nel CdL in Infermieristica in cui, dei 31 studenti e studentesse di nazionalità haitiana, 22 sono donne e 9 sono uomini.

Nazionalità turca

Tutti i 57 studenti e studentesse di nazionalità turca frequentano il CdL in Medicina e Chirurgia, di cui il 77,2% (n=44) è donna mentre il 22,8% (n=13) è uomo.

Nazionalità nigeriana

Gli studenti e le studentesse di nazionalità nigeriana (n=40) sono distribuiti per il 77,5% (n=31) presso il CdL in Infermieristica, di cui il 67,7% (n=21) è donna mentre il 32,3% (n=10) è uomo



Nazionalità israeliana

Dei 38 studenti e studentesse di nazionalità israeliana, 2 frequentano il CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria, mentre 36 il CdL in Medicina e Chirurgia, di cui il 58,3% (n=21) è donna.

LAUREATE E LAUREATI

NELL'A.A. 2020/2021 SI È CONCLUSO IL PRIMO TRIENNIO DEI CORSI DELLE PROFESSIONI SANITARIE.

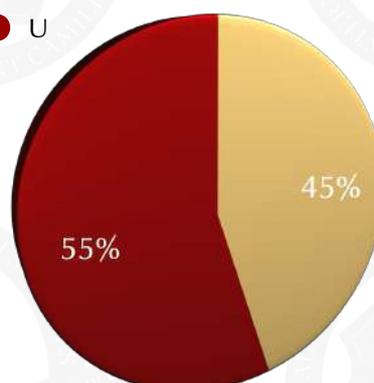
I laureati e le laureate dell'a.a. 2020-2021 e della prima sessione invernale dell'a.a. 2021-2022 sono stati 98, di cui il 44,9% studentesse e il 55,1% studenti. Il 44,9% dei laureati e delle laureate è di nazionalità estera. Il 39,8% dei laureati e delle laureate ha conseguito la laurea triennale in Fisioterapia, il 23,5% in Infermieristica, il 19,4% in Tecniche di Radiologia, il 7,1% in Tecniche di Laboratorio Biomedico e il 10,2% in Ostetricia. I dati vanno rapportati alla differente numerosità dei rispettivi corsi di laurea e ai criteri necessari per il conseguimento della stessa.

Il voto di laurea medio è pari a 104/110. Nel 35,7% dei casi i laureati e le laureate hanno conseguito il titolo con la votazione massima di 110 e lode. Il 20,4% ha ottenuto un voto di laurea tra 106 e 110, il 16,3% tra 101 e 105, il 21,4% tra 91 e 100 e il 6,1% tra 66 e 90.

Per quanto concerne la distribuzione delle votazioni di laurea per genere, si evince che gli studenti hanno conseguito punteggi maggiori (voto medio: 105,2; voto mediano: 108,5) rispetto alle studentesse (voto medio: 102,9; voto mediano: 105). Da notare che le laureate italiane e le laureate di nazionalità estera si equivalgono numericamente (23 vs 21), a differenza del numero dei laureati italiani (33) che è maggiore rispetto a quello dei laureati di nazionalità estera (21). Questa differente distribuzione potrebbe spiegare il dato riscontrato. Come infatti già noto, gli sforzi di UniCamillus sono già orientati a migliorare le performances della comunità studentesca, offrendo corsi gratuiti di lingua italiana e inglese con l'obiettivo di facilitare l'apprendimento in ingresso e in itinere agli studenti e alle studentesse di nazionalità estera.

Laureate e Laureati per Genere

● D ● U



TIPOLOGIA PER CORSO DI LAUREA E PER GENERE

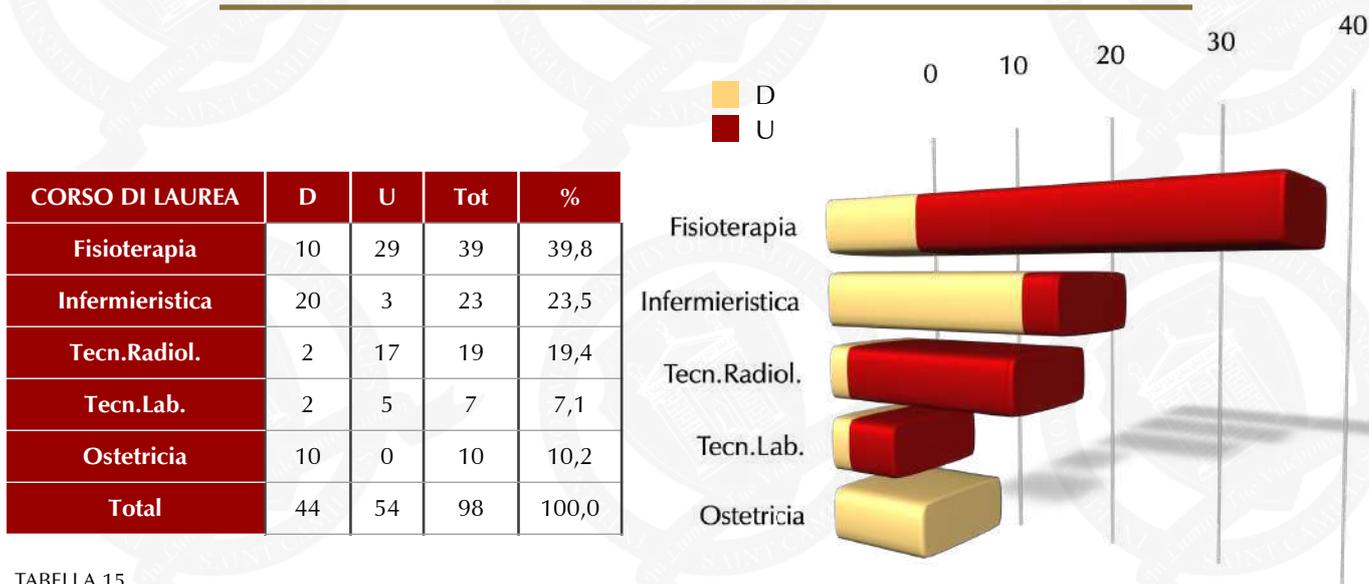


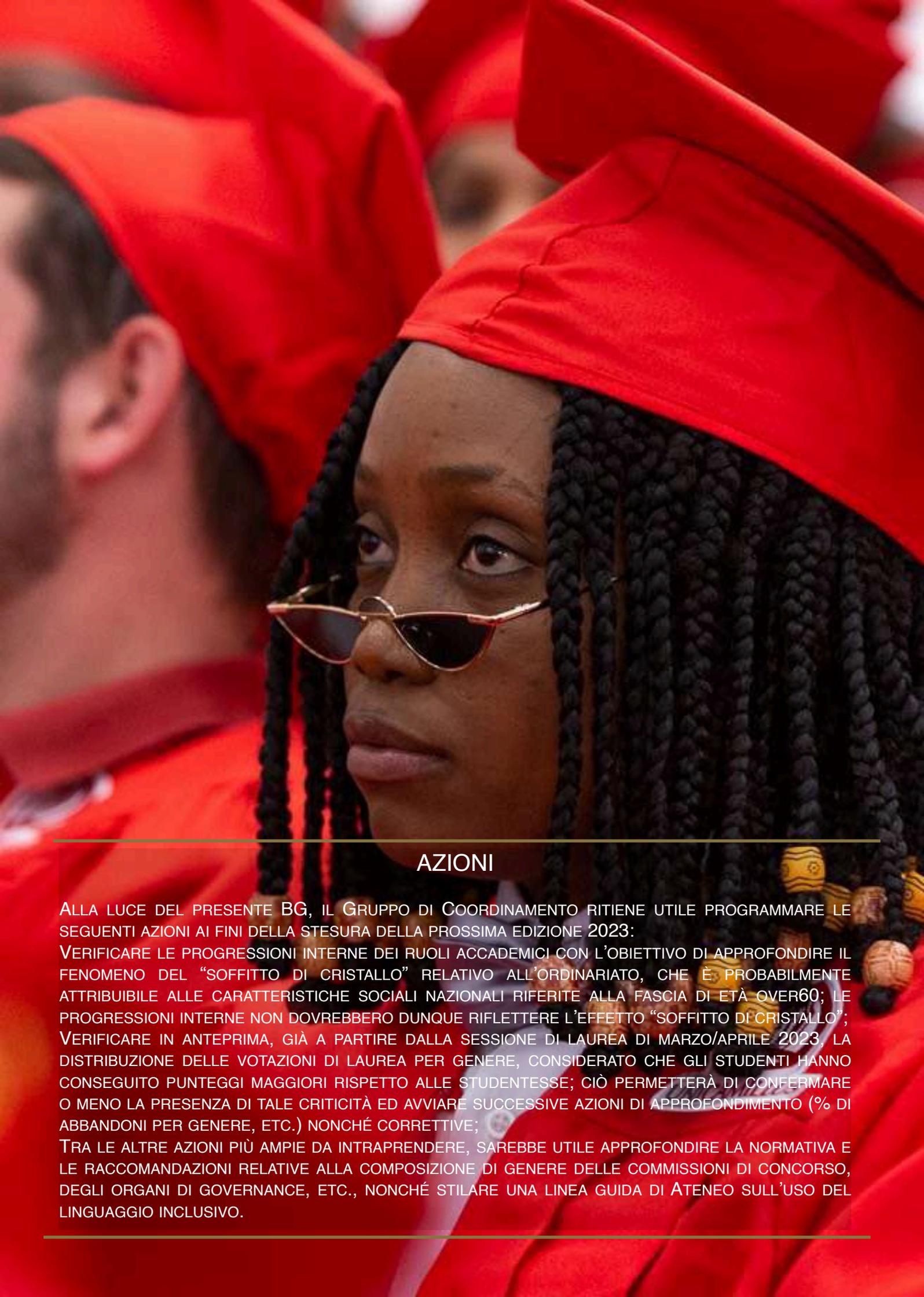
TABELLA 15

Sesso	Fasce di voto di laurea					Total
	66-90	91-100	101-105	106-110	110 e lode	
D	5	10	7	7	15	44
%	83,3	47,6	43,7	35,0	42,9	
U	1	11	9	13	20	54
%	16,7	52,4	56,3	65,0	57,1	
TOT	6	21	16	20	35	98
%	6,1	21,4	16,3	20,4	35,7	100,0

TABELLA 16



Laureate e Laureati per Genere e Nazionalità



AZIONI

ALLA LUCE DEL PRESENTE BG, IL GRUPPO DI COORDINAMENTO RITIENE UTILE PROGRAMMARE LE SEGUENTI AZIONI AI FINI DELLA STESURA DELLA PROSSIMA EDIZIONE 2023:

VERIFICARE LE PROGRESSIONI INTERNE DEI RUOLI ACCADEMICI CON L'OBIETTIVO DI APPROFONDIRE IL FENOMENO DEL "SOFFITTO DI CRISTALLO" RELATIVO ALL'ORDINARIATO, CHE È PROBABILMENTE ATTRIBUIBILE ALLE CARATTERISTICHE SOCIALI NAZIONALI RIFERITE ALLA FASCIA DI ETÀ OVER60; LE PROGRESSIONI INTERNE NON DOVREBBERO DUNQUE RIFLETTERE L'EFFETTO "SOFFITTO DI CRISTALLO"; VERIFICARE IN ANTEPRIMA, GIÀ A PARTIRE DALLA SESSIONE DI LAUREA DI MARZO/APRILE 2023, LA DISTRIBUZIONE DELLE VOTAZIONI DI LAUREA PER GENERE, CONSIDERATO CHE GLI STUDENTI HANNO CONSEGUITO PUNTEGGI MAGGIORI RISPETTO ALLE STUDENTESSE; CIÒ PERMETTERÀ DI CONFERMARE O MENO LA PRESENZA DI TALE CRITICITÀ ED AVVIARE SUCCESSIVE AZIONI DI APPROFONDIMENTO (% DI ABBANDONI PER GENERE, ETC.) NONCHÉ CORRETTIVE;

TRA LE ALTRE AZIONI PIÙ AMPIE DA INTRAPRENDERE, SAREBBE UTILE APPROFONDIRE LA NORMATIVA E LE RACCOMANDAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DI GENERE DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO, DEGLI ORGANI DI GOVERNANCE, ETC., NONCHÉ STILARE UNA LINEA GUIDA DI ATENE0 SULL'USO DEL LINGUAGGIO INCLUSIVO.



UNION CONGRESS H

